

CENTRO PASTORALE ADOLESCENTI E GIOVANI  
DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

sussidio per gruppi adolescenti



social

# alcune premesse

## all'uso del presente sussidio

### Adolescenti

Noi abbiamo messo insieme un sussidio per accompagnare gruppi di adolescenti. Noi = Pastorale Adolescenti e Giovani della diocesi di Concordia-Pordenone. Gli adolescenti sono il cuore delle nostre proposte educative parrocchiali e ci teniamo molto al loro percorso. Per questo abbiamo pensato di darti alcune idee per guidare un gruppo parrocchiale tra i 14 e i 19 anni.

**volete dirmi che non sono capace di guidare un gruppo adolescenti?** Se vuoi lo usi e sennò lo butti ;) Il sussidio che hai fra le mani non è per adolescenti. Si tratta di uno strumento per “educatori”. Cioè coloro che si occupano della guida di gruppi ado. È solo un palinsesto, gli incontri dovranno essere poi aggiustati su misura del gruppo.

**vabbè... e come lo uso?** Funziona per moduli tematici divisi in tre livelli. In questo momento hai fra le mani una tematica di primo livello, colore “giallo”: i **#social**! È un tema semplice e da gestire e adatti ad ado più giovani (14-15 anni).

**ho l'impressione che mi stiate incastrando!** Ahahah no! La nostra è solo una proposta...

Ogni tema infatti contiene diversi materiali, per esempio nella tematica dei **#social** troverai delle proposte di film, un paio di video, un quadro con degli spunti, una canzone, uno schema di preghiera con un piccolo gesto da fare insieme e una corposa attività. La scelta di usare o prendere spunto da questi hints sta a te! In fin dei conti si tratta del tuo gruppo e tu lo conosci meglio di noi.

**ok. detto così sembra quasi utile...** Vero? Tra l'altro, vista l'abbondanza di materiali, per esaurire il tema dei **#social** non ti basterà un incontro soltanto.

**e tipo... se lo uso che mi date in cambio?** Iniziamo a seguirti su IG e così potrai scriverci nel caso tu abbia bisogno di aiuto. Inoltre, nel sussidio troverai dei links per accedere ad un sacco di materiali online dal nostro sito.

**mi avete convinto!** Serio? Allora ti auguriamo buon lavoro! E come diceva Madre Teresa: “L'aiutare a riflettere sulla vita rientra nella missione della Chiesa, che gode nel vedere gli adolescenti sbocciare come fiori al sole, primizia del frutto abbondante che verrà”.





# lavagna

Nonostante si abbia la tendenza a credere che i giovani siano degli esperti in ambito tecnologico, considerati ancora da molti come appartenenti alla categoria dei nativi digitali, è fondamentale che vengano sostenuti nell'utilizzo di questi mezzi, al fine di maturare le competenze necessarie per usufruirne in modo mirato e consapevole. È importante cercare di porsi allo stesso livello

e cercare di accompagnare gli adolescenti alla scoperta di questo enorme mondo dei social, pieno di insidie ma anche di opportunità che possono essere sfruttate. I social devono essere uno strumento che sappiamo utilizzare nel modo adeguato e non in modo eccessivo fino ad influenzare la nostra vita e le nostre scelte.



Emanuele  
Studente di Scienze della Formazione



# bussola

per orientare il cuore

*Consigliamo di svolgere questo momento di preghiera come lancio dell'attività. Prepariamolo in anticipo, specie per quanto riguarda la parte del gesto e le parole che lo accompagneranno. Come al solito, è opportuno creare un ambiente favorevole: una candela, leggere il brano dalla Bibbia o da un Vangelo, disporsi in cerchio oppure orientarsi verso un crocifisso... oppure andare in Chiesa.*

## **Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15,22-32)**

<sup>22</sup>Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», <sup>23</sup>e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. <sup>24</sup>Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. <sup>25</sup>Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. <sup>26</sup>La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». <sup>27</sup>Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. <sup>[28]</sup>

<sup>29</sup>Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, <sup>30</sup>salva te stesso scendendo dalla croce!». <sup>31</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! <sup>32</sup>Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.





## Riflessione

*I social sono una bella cosa: ci permettono di rimanere connessi sempre e in continuo con le persone. Però... possono diventare anche luogo di insulto ingiustificato e il luogo in cui uccidiamo le persone. Sì, anche con le dita che digitano su uno schermo si può eliminare gli altri. Non sia mai invece che perdiamo l'occasione di mettere un cuore agli altri*

## un gesto

Si dispongono i presenti in cerchio.

Ciascuno, durante qualche istante di silenzio, penserà ad un difetto e ad una qualità della persona seduta alla sua sinistra.

Poi, si rivolgerà ad essa e dirà il pregio/qualità che conosce di lui/lei, con il compito poi di abbracciarla e ringraziarlo/a per quello che è.

## Preghiera da fare insieme

*Signore, siamo ragazzi e ragazze di relazione:  
siamo connessi col mondo e tra noi.*

*Però sappiamo, anche se a volte facciamo finta d'ignorarlo,  
che connessi non vuol dire prossimi,  
social non vuol dire uniti.*

*Aiutaci a imparare da te,  
che ti sei fatto compagno di viaggio,  
prossimo e connesso con ogni persona che incontravi,  
specialmente le più sole ed emarginate:  
donaci il gusto della relazione vera,  
perché attraverso questi strumenti  
noi possiamo essere sempre più umani,  
sempre più vicini.*

*Signore, fa che attraverso lo schermo  
ciascuno possa vedersi riconosciuto  
e riconoscere l'altro per quello che è davvero:  
un tuo figlio,*

*e per questo degno  
di rispetto, di amicizia, di vicinanza.*

*Degno d'amore.*

*Amen. ■*



# zaino

con il necessario per l'attività

## LE PAROLE

Ti consigliamo questo progetto che si trova in rete. All'interno del sito troverai un sacco di proposte per lavorare sull'uso etico dei social (e della vita in generale!)

<https://paroleostili.it/>

*“Il potere delle parole: commuovono, uniscono, scaldano il cuore. Oppure feriscono, offendono, allontanano. In Rete, spesso l'aggressività domina tra tweet, post, status e stories. È vero che i social media sono luoghi virtuali, ma è vero che le persone che vi si incontrano sono reali, e che le conseguenze sono reali. Per questo oggi, specie in Rete, dobbiamo stare attenti a come usiamo le parole. Parole O\_Stili ha l'ambizione di ridefinire lo stile con cui le persone stanno in Rete, vuole diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura e la consapevolezza che le parole sono importanti.”*



parole  
ostili

## Il Manifesto della comunicazione non ostile

🐦 | f | @ paroleostili.it

### 1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

### 2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

### 3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

### 4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

### 5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

### 6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

### 7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

### 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

### 9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

### 10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.







# tablet

con i contenuti multimediali

## FILM

### Perfetti sconosciuti

Il film ruota attorno alle vicende che si susseguono durante una cena tra amici apparentemente tranquilla, in occasione di un'eclissi lunare da guardare tutti insieme sul balcone. Tra una portata e l'altra, Eva si dice convinta che tante coppie si lascerebbero se ogni rispettivo partner controllasse il contenuto del cellulare dell'altro. Propone così una sorta di gioco: ognuno di loro dovrà mettere il proprio cellulare in mezzo al tavolo e ogni chiamata o messaggio che arriverà nel corso della serata dovrà essere condiviso pubblicamente con gli altri.

Tutti decidono di partecipare, ma ben presto quello che doveva essere un semplice gioco si trasforma in una vero e proprio massacro. Infatti verranno a galla una serie di verità e di segreti inconfessabili che potrebbero distruggere completamente il rapporto tra le varie coppie e l'amicizia fra tutti i commensali.

Col procedere della serata, in maniera progressiva, tra momenti goliardici e altri di forte contrasto e tensione, verranno svelati i lati segreti di ognuno dei protagonisti, con la consapevolezza che pur conoscendosi tutti da tempo si ritroveranno ad essere dei "perfetti sconosciuti" in seguito a un colpo di scena inaspettato....

*Per la discussione: Avrei il coraggio di fare questo gioco con i miei amici? E con i miei familiari? Vivo come due persone diverse tra social e vita reale? ■*



## VIDEO

### Il lato oscuro dei social network

Un breve cortometraggio per riflettere sulla finta perfezione mostrata nei social, sulla vita vera nascosta dietro allo schermo, ma anche sulla sofferenza per l'estrema discrepanza tra ciò che si è e ciò che nei social si mostra di essere.

<https://www.youtube.com/watch?v=nJkgtK8GiDU>



*Per la discussione:*

*Invita i tuoi ragazzi a guardare l'ultima cosa personale che hanno pubblicato sui social e a raccontarla a voce al gruppo.*

*L'immagine che volevo dare di me quando ho pubblicato il post/la foto è la stessa che desideravo trasmettere quando ho raccontato quella stessa cosa ai miei compagni di gruppo?*

*Nei social sono la stessa persona della vita reale? Voglio mostrare di essere diverso da chi sono nella quotidianità? Perché?*







# taccuino

poetico e letterario

## A TUTTI LA PAROLA

Nel giugno 2011, durante la cerimonia di conferimento della laurea honoris causa in Comunicazione e Cultura dei media all'università di Torino, Umberto Eco dice ai giornalisti la seguente frase:

*“I social media danno diritto di parola a legioni di imbecilli che prima parlavano solo al bar dopo un bicchiere di vino, senza danneggiare la collettività. Venivano subito messi a tacere, mentre ora hanno lo stesso diritto di parola di un Premio Nobel. È l'invasione degli imbecilli.” ■*

Sei d'accordo?

Credi che abbia esagerato?

La libertà di espressione è per tutti?

Domande di provocazione...



# pentagramma

con musica e parole

## ARE YOU LOST IN THE WORLD LIKE ME?

**Moby**

Look hard the city is gone  
 Black days and a dying sun  
 Dream a dream of dark lit air  
 Just for a minute you'll find me  
 there  
 So look harder and you'll find  
 Forty ways it leaves us blind  
 I need a better place to burn beside  
 the lines  
 Come on and let me try  
 Are you lost in the world like me?  
 And the systems have failed are you  
 free?  
 All the things are lost can you see?  
 Are you lost in the world like me?  
 Like me

So (???) in the city it's dawn  
 Dropping knives and a dying sun  
 Salted love in the dark lit air  
 Just for a minute I'll find you there  
 So look harder and you'll find  
 The forty ways it leaves us blind  
 I need a better way to burn beside  
 the lines  
 Come on and let me try  
 Are you lost in the world like me?  
 And the systems have failed are you  
 free?  
 All the things are lost can you see?  
 Are you lost in the world like me?  
 Like me  
 Are you lost in the world like me?  
 And the systems have failed are you  
 free?  
 All the things are lost can you see?  
 Are you lost in the world like me?  
 Like me.





# tavolozza

per forme e colori

Prima di leggere la descrizione, prenditi qualche minuto per guardare l'opera e raccogliere qualche impressione dai ragazzi. Quale potrebbe essere il titolo? Quali impressioni mi suscita? Cosa centra con il tema che state trattando? Se avessi dovuto rappresentare tu questa tematica, come l'avresti disegnata o scolpita o dipinta?



*Nobody likes me,  
Banksy,  
2014,  
streetart,  
Vancouver* ■

## Descrizione

L'ignoto artista ha ritratto un bambino piagnucolante a causa del suo feedback di Instagram pari a zero (0 comment, 0 like, 0 follow), segno di condanna verso una generazione che matura se stessa solo attraverso l'apprezzamento altrui derivato dalla sua vita virtuale.



# road trip

per programmare gli incontri

Ti suggeriamo di prepararti ad affrontare questo tema delicato con la [#lavagna](#) (pag. 3). Chiedi ai tuoi ragazzi di guardare il film [#tablet](#) (pag. 7) a casa, per poter iniziare l'attività da questo.

*Primo incontro di 40'*: Rivedi con i ragazzi alcune scene del film [#tablet](#) (pag. 7) o guardate insieme il cortometraggio [#tablet](#) (pag. 8). Prosegui proponendo un dibattito libero sul tema dei [#social](#), partendo dalle domande di provocazione collegate al film e al video.

*Secondo incontro di 40'*: Inizia ascoltando la canzone [#pentagramma](#) (pag. 10). Riprendi il tema utilizzando la [#tavolozza](#) (pag. 11) e prosegui con il [#taccuino](#) (pag. 9). Concludi con il momento di preghiera e il getto proposti in [#bussola](#) (pag. 4).

*Terzo incontro di 40'*: Utilizza lo [#zaino](#) (pag. 6) per concludere la serie di incontri dedicati al tema [#social](#). Delle attività che troverai nel progetto proposto, scegli quella che ritieni maggiormente adatta al tuo gruppo, basandosi sulle caratteristiche che conosci dei tuoi ragazzi e su quanto emerso negli incontri precedenti.



Crediti: Giada Berti, Alice Bortolin, Mauro Guerra, Emanuele Francescut, Alex Didonè, Riccardo Mior, Luigi Guenzi, don Davide Ciprian.

Centro Pastorale Adolescenti e Giovani, via Lozzetta 45, 33084 Cordenons (PN), [giovanicordiapn.com](http://giovanicordiapn.com). Tutti i diritti riservati©

